



GIUNTA REGIONALE

Allegato 3

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura

Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizi Agrometeo (Cepagatti-Scerni)

Via Nazionale, 38 - 65012 Villanova di Cepagatti (Pe)

Pec: dpd023@pec.regione.abruzzo.it

Peo: dpd023@regione.abruzzo.it

Tel. 085.977.35.45

Direttiva Nitrati 91/676/CEE

**VERBALE DI CONTROLLO AZIENDALE IN LOCO su
COMUNICAZIONE e/o PIANO DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA (PUA)**

ai sensi dell'art.53 della DGR 314 del 31/05/2021

CAMPAGNA AGRARIA 20__ - 20__

PUA/comunicazione N°..... inviato il

CUAA/Codice Fiscale

Denominazione Azienda

Indirizzo.....

Località.....

Azienda in ZVN	TOTALMENTE	<input type="checkbox"/>	ZVN interessate	Piana del Vomano	<input type="checkbox"/>
				Piana del Vibrata	<input type="checkbox"/>
				Piana del Tordino	<input type="checkbox"/>
				Piana del Saline	<input type="checkbox"/>
	PARZIALMENTE	<input type="checkbox"/>		Piana del Foro	<input type="checkbox"/>
				Piana del Sangro	<input type="checkbox"/>
				Piana del Salinello	<input type="checkbox"/>
				Piana del Trigno	<input type="checkbox"/>

Azienda NON in ZVN	<input type="checkbox"/>
---------------------------	--------------------------

- L'azienda ha effettuato la comunicazione ai sensi dell'art.12 del d.lgs.152/06:
 - ☐ **NO**
 - ☐ **NO** perché non soggetta a tale obbligo (produce meno di 1000 kg azoto/anno in ZVN o meno di 3000 kg azoto/anno in NO ZVN)
 - ☐ **SI**, comunicazione completa (prot.)
 - ☐ **SI**, comunicazione semplificata (prot.)

- L'azienda produce effluenti di allevamento e/o acque reflue e/o digestato SI ☐ NO ☐
- L'azienda effettua lo stoccaggio di effluenti di allevamento e/o acque reflue e/o digestato SI ☐ NO ☐
- L'azienda effettua l'utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento e/o acque reflue e/o digestato SI ☐ NO ☐

I sottoscritti _____,
 istruttori per le procedure di controllo inerenti l'applicazione della Direttiva Nitrati per la campagna agraria
 20____/20____,

VISTE le risultanze dell'accertamento effettuato ai sensi dell'art. 53 della Disciplina regionale nitrati,
 con Piano di Azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola (DGR 314 del 31/05/2021)
 presso la sede della suddetta Ditta in data _____, alla presenza del Sig:
 _____ nato a _____ in qualità di
 titolare/rappresentante legale per la comunicazione/PUA n. _____/20____, documento
 di riconoscimento: _____ rilasciato da _____,

VISTI gli esiti degli eventuali ulteriori accertamenti effettuati dopo il sopralluogo in azienda, se
 necessari, ed in particolar modo _____

(specificare gli ulteriori accertamenti eseguiti)

RIPORTANO di seguito le seguenti osservazioni, relativamente alle violazioni riscontrate ed alle
 eventuali prescrizioni impartite.

Violazioni riscontrate

P a g e . 3 | 14

Tipo violaz. LR 30/2020	Controllo eseguito	Esito			Gravità della violazione
		POS	NEG	NP	
	<p>b) materiale agricolo derivante da colture agrarie; fatti salvi gli impianti realizzati ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 10 gennaio 2006 n. 2, (Interventi urgenti per i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, della pesca, nonché in materia di fiscalità d'impresa) convertito, con modificazione, dalla legge 11 marzo 2006 n. 81 ed autorizzati successivamente al 15 dicembre 2016, tale materiale non potrà superare il 30% in termini di peso complessivo;</p> <p>c) effluenti di allevamento, come definiti all'art. 2, comma 1, lettera x) del presente provvedimento;</p> <p>h) materiale agricolo e forestale non destinato al consumo alimentare di cui alla tabella 1B dell'allegato 1 al decreto del ministero dello sviluppo economico 6 luglio 2012.</p> <p>- DIGESTATO AGROINDUSTRIALE: i materiali in ingresso all'impianto devono essere compresi tra quelli elencati all'art. 28, comma 1 della DGR 314/2021 (da soli o in miscela tra loro) e riportate qui di seguito, eventualmente anche in miscela con i materiali previsti per il digestato agrozootecnico</p> <p>d) acque reflue;</p> <p>e) residui dell'attività agroalimentare, a condizione che non contengano sostanze pericolose conformemente al reg. (CE) n. 1907/2006; essi devono categoricamente rientrare nel seguente elenco, di cui alla parte B del sub-allegato 5 alla DGR 314/2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sottoprodotti della trasformazione del pomodoro (buccette, bacche fuori misura, ecc.); • sottoprodotti della trasformazione delle olive (sanse, acque di vegetazione); • sottoprodotti della trasformazione dell'uva (vinacce, graspi, ecc.); • sottoprodotti della trasformazione della frutta (condizionamento, sbucciatura, detorsolatura, pastazzo di agrumi, spremitura di pere, mele, pesche, noccioli, gusci, ecc.); • sottoprodotti della trasformazione degli ortaggi (condizionamento, sbucciatura, confezionamento, ecc.) • sottoprodotti della trasformazione delle barbabietole da zucchero (borlande; melasso; polpe di bietola esauste essiccate, suppressate fresche, suppressate insilate ecc.) • sottoprodotti derivati dalla lavorazione/selezione del risone (farinaccio, pula, lolla, ecc.) • sottoprodotti della lavorazione dei cereali (farinaccio, farinetta, crusca, tritello, glutine, amido, semi spezzati, amido di riso e proteine di riso in soluzione acquosa da prima lavorazione dei cereali e/o riso ecc.) • sottoprodotti della trasformazione dei semi oleosi (pannelli di germe di granoturco, lino, vinacciolo, ecc.) <p>f) acque di vegetazione dei frantoi oleari e sanse umide, anche denocciolate;</p> <p>g) sottoprodotti di origine animale, utilizzati in conformità con quanto previsto nel reg. (CE) 1069/2009 e nel regolamento (UE) 142/2011, nonché delle disposizioni approvate nell'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome</p> <p>▪ rispetto dei requisiti necessari per qualificare il digestato come sottoprodotto e non come rifiuto (art. 30 della DGR 314/2021):</p> <p>a) il digestato è originato da impianti di digestione anaerobica autorizzati secondo la normativa vigente, alimentati esclusivamente con i materiali ammessi (vedi sopra);</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<p>▪ rispetto dei requisiti necessari per qualificare il digestato come sottoprodotto e non come rifiuto (art. 30 della DGR 314/2021):</p> <p>a) il digestato è originato da impianti di digestione anaerobica autorizzati secondo la normativa vigente, alimentati esclusivamente con i materiali ammessi (vedi sopra);</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M

Tipo violaz. LR 30/2020	Controllo eseguito	Esito			Gravità della violazione
		POS	NEG	NP	
	<p>b) è certo che il digestato sarà utilizzato a fini agronomici da parte del produttore o di terzi (<i>in qs ultimo caso, verificare l'esistenza di rapporti contrattuali tra il produttore del digestato e l'utilizzatore dello stesso, da cui si evincano con chiarezza l'oggetto della fornitura, la durata del rapporto e le modalità di consegna</i>);</p> <p>c) il digestato può essere utilizzato direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale (si considerano tali le operazioni di trasformazione del digestato che non sono finalizzate a conferire al materiale le caratteristiche ambientali o sanitarie necessarie per consentirne l'utilizzazione agronomica, fatte salve quelle che costituiscono parte integrante del ciclo di produzione del digestato medesimo);</p> <p>d) il digestato soddisfa i requisiti individuati nel sub-allegato 5 alla DGR 314/2021 (<i>verificare i parametri analitici</i>), nonché le norme igienico-sanitarie e di tutela ambientale comunque applicabili.</p> <p>▪ rispetto dei requisiti per l'utilizzazione agronomica del <u>digestato agroindustriale</u>, ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 della DGR 314/2021, per cui essa è ammessa solo qualora i materiali in ingresso nell'impianto di digestione anaerobica:</p> <p>a) provengano dalle attività agricole o agroalimentari svolte dalla medesima impresa che ha la proprietà o la gestione dell'impianto di digestione anaerobica, oppure, nel caso di impianto interaziendale, provengano dalle attività delle imprese agricole o agroalimentari associate o consorziate con l'impresa che ha la proprietà o la gestione dell'impianto o che abbiano stipulato con essa apposito contratto di durata minima pluriennale;</p> <p>b) sono originate da un processo di produzione agricola o agroalimentare di cui costituiscono parte integrante e il cui scopo primario non è la produzione di tali sostanze o materiali;</p> <p>c) è certo che sono utilizzate per alimentare l'impianto di digestione anaerobica;</p> <p>d) possono essere immesse direttamente nell'impianto di digestione anaerobica e non necessitano di ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale (si considerano tali le operazioni di trasformazione del digestato che non sono finalizzate a conferire al materiale le caratteristiche ambientali o sanitarie necessarie per consentirne l'utilizzazione agronomica, fatte salve quelle che costituiscono parte integrante del ciclo di produzione del digestato medesimo);</p> <p>e) non si tratta di materiali pericolosi o inquinanti.</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
6	In caso di cessione e/o acquisizione di effluenti zootecnici, digestato e acque reflue, l'azienda ha stipulato apposito contratto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
7	L'azienda ha aggiornato la comunicazione dopo la sua presentazione, per la campagna agraria oggetto del controllo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A

Osservazioni

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI (PUA)

Violazioni riscontrate

Tipo violaz. LR 30/2020	Controllo eseguito	Esito			Gravità della violazione
		POS	NEG	NP	
8	L'azienda ha presentato il PUA per l'annata agraria oggetto del controllo, così come prescritto dall'art. 8 della Disciplina per l'utilizzazione agronomica (DGR 314/2021)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
1	Per le aziende <u>non ricadenti</u> in ZVN, l'azienda ha presentato il PUA entro i termini previsti dalla Disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica (DGR 314/2021) e comunque entro la campagna agraria oggetto del controllo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	B
5	Per le aziende <u>ricadenti</u> all'interno delle ZVN, l'azienda ha presentato il PUA entro i termini previsti dalla Disciplina regionale per l'utilizzazione agronomica (DGR 314/2021) e comunque entro la campagna agraria oggetto del controllo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
2	L'azienda ha compilato il registro dei fertilizzanti in maniera corretta e completa <i>(Verificare la rispondenza tra acquisti e fertilizzazioni effettivamente praticate e quelle dichiarate su PUA in funzione di tipologia dei fertilizzanti azotati, quantità di fertilizzanti azotati, modalità e tempi di spandimento)</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
3	L'azienda ha tenuto la documentazione relativa al trasporto di effluenti zootecnici, digestato e/o acque reflue, così come prescritto all'art. 4 della Disciplina per l'utilizzazione agronomica (DGR 314/2021)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
4	L'azienda ha presentato il PUA in maniera completa e conforme alla normativa, per l'annata agraria oggetto del controllo: <ul style="list-style-type: none">- rispondenza tra le particelle presenti sul fascicolo aziendale SIAN e quelle dichiarate su PUA- rispondenza tra le superfici delle particelle presenti sul fascicolo aziendale SIAN e quelle dichiarate su PUA- rispondenza tra le colture effettivamente praticate e quelle dichiarate sul PUA	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	M M M
6	In caso di cessione e/o acquisizione di effluenti zootecnici, digestato e acque reflue, l'azienda ha stipulato apposito contratto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
7	L'azienda ha aggiornato il PUA dopo la sua presentazione, per la campagna agraria oggetto del controllo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A

Osservazioni

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Violazioni riscontrate

P a g e . 8 | 14

Tipo violaz. LR 30/2020	Controllo eseguito	Esito			Gravità della violazione
		POS	NEG	NP	
	<ul style="list-style-type: none"> nei terreni a golena aperta, ossia in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di utilizzo agronomico su appezzamenti con pendenza media superiore al 10% Tale pendenza media può essere aumentata fino al 20% se: <ul style="list-style-type: none"> si interrompe la continuità del terreno tramite solchi acquai ogni 60 m, considerando la linea di massima pendenza; la distribuzione dei liquami è frazionata in più interventi, in modo tale che non vengano mai utilizzati volumi superiori ai 90 m³/ha 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> su seminativi in pre-aratura, utilizzazione agronomica consentita solo mediante spandimento superficiale a bassa pressione con interrimento entro le 48 ore 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> <ul style="list-style-type: none"> su colture prative, utilizzazione agronomica consentita solo mediante spandimento a raso 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> <ul style="list-style-type: none"> su colture cerealicole o di secondo raccolto, in copertura, utilizzazione agronomica consentita solo mediante distribuzione rasoterra a strisce o superficiale a bassa pressione 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	• In caso di uso di <u>LETAMI, DIGESTATO PALABILE E FERTILIZZANTI AZOTATI DI CUI AL D.LGS. 75/2010</u>				
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica su superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico, privato e per le aree soggette a recupero/ripristino ambientale 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica nei boschi, fatta eccezione per gli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado o semi-brado 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica sui terreni gelati, innevati o con falda acquifera affiorante, interessati da movimenti di massa tali da non consentirne la coltivazione e su terreni saturi d'acqua (fatta eccezione per le colture che richiedono la sommersione) 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica nelle zone calanchive ed in presenza di doline e/o inghiottitoi, tenuto conto della relativa fascia di rispetto di almeno 20 m 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> In relazione alla coltura, rispetto del divieto di utilizzazione agronomica: <ul style="list-style-type: none"> nei casi di emissione di specifici provvedimenti di divieto o prescrizione da parte delle Autorità Competenti, in ordine alla prevenzione di malattie infettive e diffusive per gli animali, l'uomo e per la difesa dei corpi idrici 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> In relazione alle distanze da corsi d'acqua ed altri naturali od artificiali, rispetto del divieto di utilizzazione agronomica: <ul style="list-style-type: none"> entro 5 m dalla sponda dei corsi d'acqua superficiali 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> <ul style="list-style-type: none"> entro 30 m dall'inizio dell'arenile per le acque lacustri, marino-costiere e di transizione, nonché dei corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della convenzione di Ramsar 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> <ul style="list-style-type: none"> nei terreni a golena aperta, ossia in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> In mancanza di copertura vegetale del suolo, rispetto del divieto di utilizzo agronomico su appezzamenti con pendenza media superiore al 10% 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M

Tipo violaz. LR 30/2020	Controllo eseguito	Esito			Gravità della violazione
		POS	NEG	NP	
4	È stato rispettato il limite di 170 kg/ha/anno di azoto organico al campo da effluenti zootecnici, acque reflue e/o digestato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
5	Sono stati rispettati gli indici PUA del bilancio dell'azoto e le esigenze delle colture praticate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
6	Sono stati rispettati i divieti e le modalità di distribuzione dell'effluente zootecnico volti ad evitare l'immissione, diretta o indiretta in corpo idrico superficiale o in acque sotterranee	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
PER COMUNICAZIONI e PUA RIFERITI AD AREE NON ZVN					
1	È stato rispettato il periodo di divieto di utilizzazione invernale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
2	Sono state rispettate le condizioni specifiche di utilizzazione agronomica riguardo alle modalità di spandimento, qui di seguito elencate:				
	- contenimento della formazione e diffusione, per deriva, di aerosol verso aree non interessate dall'attività agricola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	- effettiva incorporazione dei liquami nel suolo all'atto dello spandimento o entro un periodo di tempo utile a ridurre le perdite di ammoniaca per volatilizzazione, a ridurre/impedire il rischio di ruscellamento e la lisciviazione e a ridurre la formazione di odori sgradevoli (fanno eccezione i casi di distribuzione in copertura)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
3	Sono stati rispettati i divieti di utilizzazione relativi a distanze, superfici non coltivate, condizioni dei terreni, condizioni meteoriche, superfici non consentite, pendenza dei terreni, qui di seguito elencati.				
	• In caso di uso di LIQUAMI, ACQUE REFLUE E DIGESTATO NON PALABILE				
	- Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica su superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico, privato e per le aree soggette a recupero/ripristino ambientale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	- Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica nei boschi, fatta eccezione per gli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado o semi-brado	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	- Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica sui terreni gelati, innevati o con falda acquifera affiorante, interessati da movimenti di massa tali da non consentirne la coltivazione e su terreni saturi d'acqua (fatta eccezione per le colture che richiedono la sommersione)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	- Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica nelle zone calanchive ed in presenza di doline e/o inghiottitoi, tenuto conto della relativa fascia di rispetto di almeno 20 m	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	- In relazione alla coltura, rispetto del divieto di utilizzazione agronomica:				
	▪ dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, nei campi, da gioco, nelle aree utilizzate per ricreazione o in quelle destinate in genere ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	▪ nei casi in cui tali materiali possano venire a contatto con prodotti destinati ad uso umano;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	▪ in orticoltura e frutticoltura, a coltura presente, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	▪ su colture foraggiere, nelle 3 settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o del pascolamento.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	- In relazione alle distanze da corsi d'acqua ed altri elementi naturali od artificiali, rispetto del divieto di utilizzazione agronomica:				
	▪ entro 10 m dalla sponda dei corsi d'acqua superficiali,	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	▪ entro 10 m dall'inizio dell'arenile per le acque marino-costiere e lacustri;	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	▪ entro 10 m dalle strade ed entro 100 m dalle abitazioni (fatti salvi i casi di adozione di altre tecniche volte ad evitare l'emissione di odori sgradevoli, con interrimento immediato)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M

Tipo violaz. LR 30/2020	Controllo eseguito	Esito			Gravità della violazione
		POS	NEG	NP	
	<ul style="list-style-type: none"> nei terreni a golena aperta, ossia in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di utilizzo agronomico su appezzamenti con pendenza media superiore al 10%. Tale pendenza media può essere aumentata fino al 25% se: <ul style="list-style-type: none"> si interrompe la continuità del terreno tramite solchi acquai ogni 60 m, considerando la linea di massima pendenza la distribuzione dei liquami è frazionata in più interventi, in modo tale che non vengano mai utilizzati volumi superiori ai 90 m³/ha 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto delle seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"> su seminativi in pre-aratura, utilizzazione agronomica consentita solo mediante spandimento superficiale a bassa pressione con interrimento entro le 48 ore 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> su colture prative, utilizzazione agronomica consentita solo mediante spandimento a raso 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> su colture cerealicole o di secondo raccolto, in copertura, utilizzazione agronomica consentita solo mediante distribuzione rasoterra a strisce o superficiale a bassa pressione 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	• In caso di uso di <u>LETAMI, DIGESTATO PALABILE E FERTILIZZANTI AZOTATI DI CUI AL D.LGS. 75/2010</u>				
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica su superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico, privato e per le aree soggette a recupero/ripristino ambientale 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica nei boschi, fatta eccezione per gli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado o semi-brado 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica sui terreni gelati, innevati o con falda acquifera affiorante, interessati da movimenti di massa tali da non consentirne la coltivazione e su terreni saturi d'acqua (fatta eccezione per le colture che richiedono la sommersione) 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto del divieto di utilizzazione agronomica nelle zone calanchive ed in presenza di doline e/o inghiottitoi, tenuto conto della relativa fascia di rispetto di almeno 20 m 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> In relazione alla coltura, rispetto del divieto di utilizzazione agronomica: <ul style="list-style-type: none"> nei casi di emissione di specifici provvedimenti di divieto o prescrizione da parte delle Autorità Competenti, in ordine alla prevenzione di malattie infettive e diffusive per gli animali, l'uomo e per la difesa dei corpi idrici 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> In relazione alle distanze da corsi d'acqua ed altri naturali od artificiali, rispetto del divieto di utilizzazione agronomica: <ul style="list-style-type: none"> entro 5 m dalla sponda dei corsi d'acqua superficiali 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> entro 5 m dall'inizio dell'arenile per le acque marino-costiere, lacustri e di transizione 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
	<ul style="list-style-type: none"> nei terreni a golena aperta, ossia in aree di pertinenza fluviale, non separati funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
4	È stato rispettato il limite di 340 kg/ha/anno di azoto organico al campo da effluenti zootecnici, acque reflue e/o digestato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
5	Sono stati rispettati gli indici PUA del bilancio dell'azoto e le esigenze delle colture praticate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A

Tipo violaz. LR 30/2020	Controllo eseguito	Esito			Gravità della violazione
		POS	NEG	NP	
6	Sono stati rispettati i divieti e le modalità di distribuzione dell'effluente zootecnico volti ad evitare l'immissione, diretta o indiretta in corpo idrico superficiale o in acque sotterranee	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A

Osservazioni

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VERIFICA DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI SU CARATTERISTICHE, DIMENSIONI E STATO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE DI STOCCAGGIO ED ACCUMULO TEMPORANEO

Violazioni riscontrate

Tipo violaz. LR 30/2020	Controllo eseguito	Esito			Gravità della violazione
		POS	NEG	NP	
4	Sono presenti strutture di stoccaggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	A
2	Sono presenti stoccaggi differenziati, ove sussiste produzione di digestato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
3	La capacità di stoccaggio è sufficiente, in funzione del calendario di distribuzione e delle caratteristiche aziendali ed in funzione del periodo di fermo invernale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	M
1	È stata rispettata la pratica dell'accumulo temporaneo in riferimento a localizzazione, durata e/o caratteristiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	B

Osservazioni

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

NOTE DEI TECNICI INCARICATI DEL CONTROLLO

NOTE DEL TITOLARE DELL’AZIENDA O DI UN SUO DELEGATO

PRESCRIZIONI

DATA _____

I Tecnici incaricati del controllo